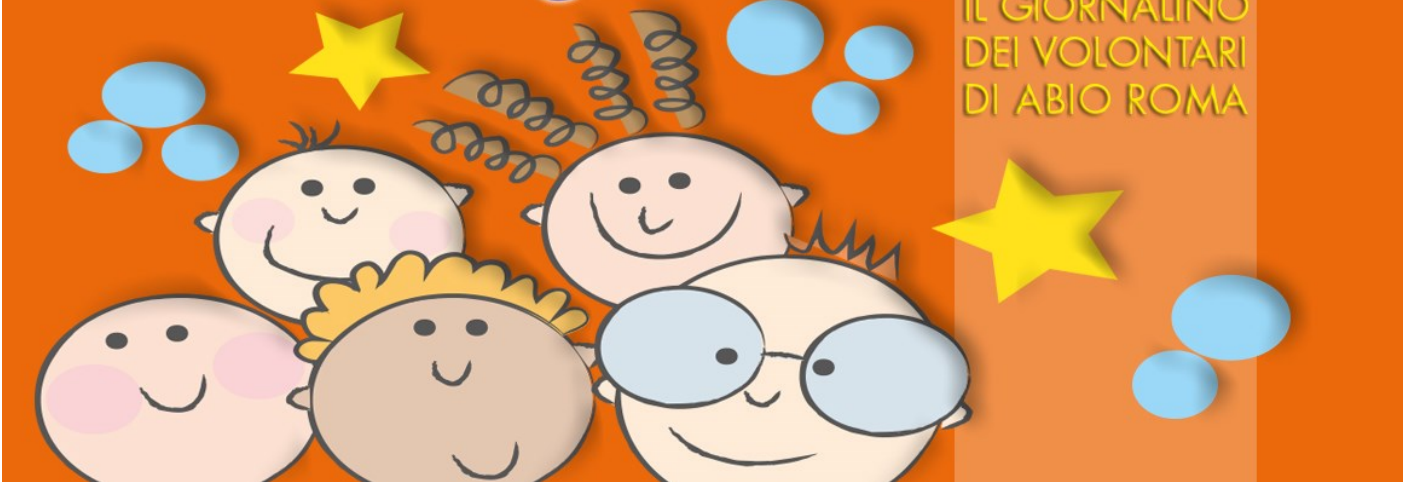




# il giornalABIO

IL GIORNALINO  
DEI VOLONTARI  
DI ABIO ROMA



## IN QUESTO NUMERO:

- ⇒ Benvenuto ai nuovi volontari e Presentazione Direttivo ABIO Roma
- ⇒ Dai Reparti:
  - ⇒ Festa della Mamma
- ⇒ ABIO Roma presenta i suoi gruppi:
  - ⇒ Pediatria — San Camillo
  - ⇒ Neuropsichiatria infantile e Oncoematologia — Bambin Gesù
  - ⇒ Pediatria e Day Hospital — Regina Apostolorum di Albano
- ⇒ Cosa è successo in questi mesi:
  - ⇒ ABIO Roma al Campionato Scherma Under 14
  - ⇒ ABIO Roma alla Race for the Cure 2017
  - ⇒ Intervista a Radio Radio
  - ⇒ Incontro tra il gruppo di Ematologia della Sapienza e quello di Oncoematologia del Bambin Gesù
  - ⇒ Corso di “Word Crossing”
- ⇒ Prossimo Appuntamento: La Giornata Nazionale ABIO (30 Settembre)
- ⇒ Buone Vacanze da ABIO Roma



Eccoci di nuovo qui!!

Appena trascorsi tre mesi intensi di attività e lavoro, per realizzare nuovi ambiziosi progetti!!

In pentola idee, iniziative ...stiamo già pensando “al Natale” e intanto ci prepariamo ad affrontare, il più

importante, dei nostri eventi: la GN ABIO!!! Vi aspettiamo tutti in piazza il 30 settembre ;-)

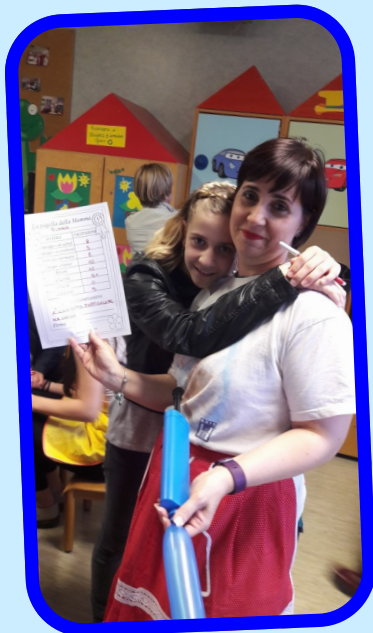
Uno dei piccoli desideri da realizzare per il 2017 è quello di portare un pò di ABIO nelle vostre vite, mostrandovi chi, ogni giorno in ospedale rappresenta ABIO con il suo sorriso e la sua maglietta con

l’orsacchiotto, raccontandovi cosa fa.

Così, semmai un giorno vi troverete a passare per uno dei nostri reparti, saprete che ci sarà un volontario ABIO ad accogliervi.

*Barbara Chilelli (Responsabile  
Comunicazione & Eventi)*

# ...Dai Reparti... Festa della Mamma



Al Sant'Andrea tutto è pronto per la festa della mamma! Fervono gli ultimi preparativi, c'è chi si sistema il grembiule, chi prepara le pagelle. Arrivano i bambini e subito si inizia a "pasticciare" con cartoncini colorati, forbici, colla e pennarelli per il biglietto del papà.

Poi tutti in reparto per portare un po' di "festa della mamma" anche a chi non puoi alzarsi.

Per un paio d'ore sembra di essere ovunque, tranne che in ospedale ;-)

**Barbara Chilelli (Volontaria Pediatria Sant'Andrea)**

Guarda tutte le [foto della festa](#)



**Il tuo 5 x 1000  
per ABIO!!!**



Per destinare il 5x1000 a ABIO

è sufficiente scrivere negli spazi dedicati il codice fiscale

**97384230153**

È una scelta che non costa nulla, perché si tratta di una quota dell'imponibile a cui lo Stato rinuncia.

È un gesto che chiediamo a tutti voi.

È un invito che vorremmo rivolgere, tramite voi, a tutti i vostri amici.

Vi ringraziamo sin d'ora se vi ricorderete di noi .

# Ciao!! Siamo i volontari del San Camillo



Il nostro gruppo è formato da 23 volontarie, che coprono i turni il lunedì mattina e pomeriggio, martedì, mercoledì, venerdì e sabato di pomeriggio.

Il nostro reparto, è una pediatria e si occupa prevalentemente di interventi chirurgici (appendiciti, ernie, cisti, ecc. ) ma anche di ricoveri brevi per analisi particolari o tac.

Con i bimbi, a secondo del loro stato d'animo e salute, ci divertiamo con puzzle, partite a carte, lavoretti con stoffa, coloriamo con acquarelli, matite colorate e pennarelli coinvolgendo spesso anche mamme, papà e ...nonni passando con loro momenti di allegria e spensieratezza.

**Rita De Carlo (Volontaria ABIO da 8 anni e Capogruppo del San Camillo)**

Oggi vorrei raccontarvi più che la mia ormai pluriennale esperienza in ABIO, una situazione che è capitata in questi giorni nel reparto di Chirurgia del San Camillo perchè è, a mio giudizio, una testimonianza concreta di come un gruppo ABIO recepisce i cambiamenti e si adatta ad essi...

In una giornata di fine maggio i volontari del turno del venerdì, tra cui colei che sta scrivendo, hanno assistito al programmato, frettoloso e forse temporaneo spostamento del reparto di Pediatria che è stato letteralmente inglobato in quello di Chirurgia.

Gli spazi sono stati invasi da nuovi mobili, tavoli e tavolini che hanno letteralmente scombuscolato sia lo spazio fisico che le modalità operative di tutti.

In un primo momento tutti i volontari si sono adoperati per rendere lo spazio giochi nuovamente fruibile, creando nuove e più numerose aree di gioco aspettandoci un incremento dell'utenza (molti altri bambini e genitori).

Contemporaneamente si è avvertita l'esigenza di entrare in contatto sia con i nuovi riferimenti (nuovi dottori e infermieri) sia con i vecchi in modo da trovare insieme sinergie e nuove prospettive di collaborazione.

Dapprima ci è stato detto che non vi erano particolari controindicazioni a spazi e giochi condivisi (per questo motivo oltre alle prassi consolidate non abbiamo apportato alcun cambiamento) anzi avevamo proposto zone distinte di gioco per i due reparti ormai confinanti, con postazioni, giochi e un armadio dedicato ai nuovi bambini.

Dopo l'incontro con alcuni medici ed infermieri si è, invece, deciso di evitare al massimo i momenti di condivisione degli spazi e dei giochi, chiedendo anche la collaborazione dei genitori del nuovo reparto, affinché, i bambini non uscissero dalle stanze per giocare con gli altri nella nostra sala giochi.

Naturalmente i volontari possono entrare nelle singole stanze avendo cura di non portare giocattoli se non quelli che possono essere lasciati lì e non riutilizzati da altri successivamente e di non esporre oggetti quando non ci sono volontari in turno.

Nonostante l'iniziale momento "di confusione", il nostro atteggiamento è stato proattivo e di adattamento alle nuove regole. Contestualmente ci siamo attivati per trovare soluzioni alternative ed efficaci per portare il nostro consueto contributo, nonostante la situazione sia stata modificata da eventi, decisioni e fattori imprevisi non dipendenti dalla propria volontà. Così l'idea di un armadio da dedicare ai bambini di Pediatria è stato accantonata e rimane ancora il mistero di come potremo lavorare e giocare con questi bambini.

Ma tutto è in fermento e troveremo sicuramente una soluzione ottimale per tutti ma soprattutto per i bambini.

**Grazia Pietropaolo (Volontaria ABIO da 6 anni)**



Sono Monica e sono in ABIO da circa un anno.

Insieme alle mie colleghe ho avuto momenti belli con i bambini e i loro genitori.

Come tutti i lunedì mattina sono entrata in reparto con le mie colleghe pronta a svolgere il mio volontariato.

Si sentiva piangere un piccolino si intuiva che avesse pochi mesi quindi Marina, una volontaria, è andata nella stanza per vedere se poteva aiutare, dopo un pò visto che il pianto non cessava sono andata anch'io.

Ho visto Marina che teneva in braccio un neonato con la flebo e la mamma molto giovane che allattava un altro piccolo identico erano gemellini.

Come mi ha visto la mamma mi ha messo in braccio il bimbetto si è sdraiata sul letto e si è addormentata immediatamente.

Dato che il bimbo con la flebo non smetteva di piangere li abbiamo avvicinati, e il fratellino ha iniziato a emettere i suoni tipici di quell'età: subito il gemellino operato ha smesso di piangere si fissavano negli occhi e comunicavano poi ci guardavano con quegli occhioni neri umidi di pianto, commuovendoci.

Quel lunedì mattina aveva fatto parte di qualcosa di profondo e mi sono sentita gratificata e motivata.

Ho saputo dopo che i gemelli si chiamano David e Daniel, si sono nati su un gommone.

**Monica Bonanni (Volontaria ABIO da 1 anno)**



# Ciao!! Siamo i volontari del Bambin Gesù



Il gruppo del Bambino Gesù è il più giovane di ABIO Roma.

È nato nel 2013 con l'impegno e la dedizione di tre volontarie di cui la nostra Mari è capostipite. Entrare nel primo Ospedale Pediatrico di Roma, come Associazione è per tutti noi un motivo e un motore di grande responsabilità, orgoglio e attenzione a fare bene in ogni turno che copriamo.

Il nostro gruppo al momento si compone 27 volontari.

Nel reparto di Neuropsichiatria i turni si svolgono esclusivamente la mattina poiché i pomeriggi i ragazzi ricoverati sono impegnati con altre associazioni, salvo nel fine settimana in cui i pomeriggi sono liberi e la nostra presenza è ben gradita. Ad oggi copriamo 4 mattine, in occasioni particolari organizziamo su richiesta del personale sanitario serate dedicate al cinema o al Karaoke, momenti di festa per i ragazzi, gli operatori e noi.

Da Ottobre siamo presenti anche ad Oncoematologia, si tratta di un reparto che conta 70 posti letto, al momento, sono 7 i volontari che ruotano in reparto, in particolare direttamente nelle stanze dove sono allettati i bimbi.

Abbiamo tanti progetti per il futuro, per i bambini e i ragazzi dell'OPBG, crescere in quantità e tenere sempre più alto il livello di qualità dei giochi e delle attività che proponiamo.

**Valentina Talucci (Volontaria ABIO da 7 anni e Capogruppo del Bambin Gesù)**

*"Ciao sono J. oggi abbiamo giocato con i volontari ed ho detto loro che questo è un Posto Magico perché ci entri e tante cose cambiano in meglio!"*

*"Accanto un posto per pochi". Firmato C.*

Con queste parole, di J. e di C., desidero accompagnarvi, in senso figurato, nel nostro reparto di neuropsichiatria infantile dove, spesso, ci si sente inadeguati o impotenti di fronte a situazioni non facili da sostenere e al tempo stesso si vive l'emozione che ogni piccolo gesto diviene qualcosa di speciale, come lo sguardo fraterno che abbiamo saputo donare all'altro.

Nella vita all'improvviso tutto può cambiare per ricominciare come una primavera che si rinnova con i suoi fiori e i suoi profumi.

Questa è l'energia che si incontra e si rinnova nel volontariato. Quella di chi, ad ogni turno, si impegna a trovare sempre nuove idee in un mondo in evoluzione come quello degli adolescenti e quella di chi, in dimissione, dona parole che

contribuiscono ad arricchire il bagaglio personale del volontario.

**Alessandra Bronzo (Volontaria ABIO da 3 anni)**

Come foglie al vento

Il cuore batte all'impazzata e le lacrime scalpitano per uscire perché lei, per la prima volta da quando l'ho conosciuta, non ha più il sondino nasogastrico.

I suoi occhi oggi mi sono sembrati diversi, in loro ho intravisto un bagliore.

Per noi volontari non è importante conoscere quale vento sta mettendo alla prova quelle fragili foglioline, ma sapere che nel loro cuore ci sia la speranza che prima o poi il vento passerà e potranno godersi le meraviglie che le circondano.

Noi volontari non abbiamo il potere di far cessare il vento ma possiamo, anche se solo per pochi istanti, cercare di fare da paravento. E' questo che cerchiamo di fare nel reparto di neuropsichiatria infantile del Bambino Gesù.

**Filomena Disanzo (Volontaria ABIO da 1 anno)**

*"Non sapremo mai quanto bene può fare un semplice sorriso"*

Madre Teresa di Calcutta

*"Non c'è a questo mondo grande scoperta o progresso che tenga, fintanto che ci sarà anche un solo bambino triste"*

Albert Einstein

Abbiamo scelto queste due frasi di due grandi della storia, poiché crediamo che esprimano in pieno il significato sostanziale della nostra attività di Volontari ABIO. E' da qui che vorremmo partire per raccontare la nostra esperienza nel reparto di Onco-Ematologia del Bambino Gesù di Roma.

Il reparto si sviluppa su diversi piani nei quali l'età e la nazionalità dei piccoli pazienti risulta essere molto eterogenea.

Rispetto alle dimensioni e al numero dei piccoli pazienti, noi volontari ABIO al momento siamo ancora un piccolo gruppo.

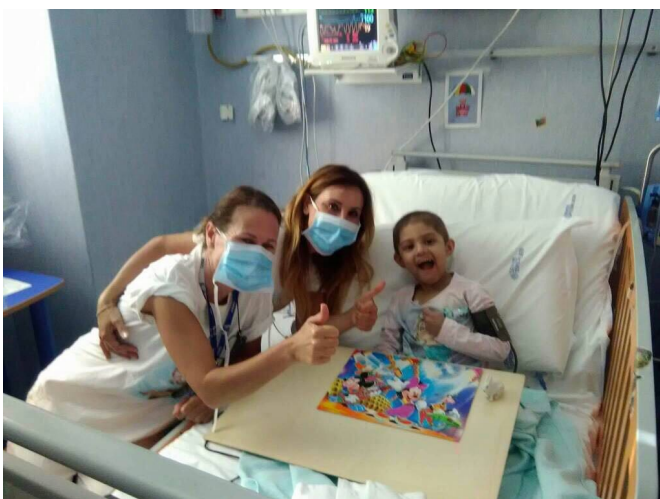
Il nostro turno inizia essenzialmente con l'organizzare il "carrello" dei giochi con il quale offrire ai piccoli degenti giocattoli e passatempi e, in linea con le "grandi" dimensioni del reparto, abbiamo a disposizione un "grande" armadio nel quale cerchiamo i giochi più adatti, più divertenti, tenendo presente sia l'età che i gusti dei bambini.

Partiamo, quindi, con il nostro carrellino che, a quel punto, ha assunto le sembianze della slitta di Babbo Natale!

Iniziamo la nostra attività bussando delicatamente alla porta di ogni stanza, con la consapevolezza di entrare in una dimensione di fragilità, sofferenza e innocenza. Ci rendiamo conto, allora, ogni volta che è il sorriso appena accennato e lo sguardo di quel bambino che con i suoi occhi sembra domandarci "perché sono qui?" a darci la forza, l'energia e la voglia di essere lì e da nessun'altra parte, perché quel "sorriso", assume per noi un valore immenso.

Ringraziamo ABIO per la possibilità di vivere questa esperienza.

**Carla Boni (Volontaria ABIO da 1 anno)**



# Ciao!! Siamo i volontari del Regina Apostolorum di Albano



Il nostro gruppo opera presso il reparto pediatrico e l'ambulatorio in Day Hospital del Regina Apostolorum di Albano Laziale.

L'ospedale, immerso nel verde dei Castelli Romani, è un punto di riferimento per tutti i comuni limitrofi; il reparto offre per i ricoveri ordinari 13 posti letto e in genere funge da prima accoglienza e smistamento per le patologie più complesse.

Il nostro gruppo, composto da 12 volontarie, è molto variegato: ci sono mamme, nonne, studentesse con esperienze di vita diverse ma il gruppo risulta solido e coeso nel portare avanti la missione ABIO con serietà, professionalità e un pizzico di orgoglio.

L'aspetto distintivo del nostro gruppo è anche il senso di solidarietà che ci unisce e che ci fa partecipare ai principali eventi delle vite delle nostre compagne di viaggio, anche solo con un cuoricino in un messaggio di WhatsApp.

Nelle nostre riunioni mensili di coordinamento non manca mai un dolcetto per rafforzare il clima disteso e affettuoso che si respira tra noi.

**Barbara Zeppi (Volontaria ABIO da 1 anno)**

ABIO Albano: un omaggio alle popolazioni terremotate

La proficua collaborazione di ABIO con l'associazione "L'arte a quattro mani" di Elisabetta Gavillucci, prosegue da diversi anni: dalla fantasia di Elisabetta nascono delle storie che i bambini del reparto pediatrico dell'ospedale Regina Apostolorum di Albano illustrano con i loro disegni.

Noi volontarie sosteniamo il progetto di Elisabetta in quanto persegue il duplice obiettivo di avvicinare i bambini alla lettura e di stimolare la loro fantasia nel riprodurre parti del racconto.

La storia di quest'anno si intitola "Come in un sogno" e narra di un ragazzo di un paesino vicino ad Amatrice e del suo sogno.

Attraverso il sogno il ragazzo descrive la sua terra prima del terremoto, riaffiorano le esperienze della felice e spensierata infanzia vissuta nei luoghi tanto amati con zii, cugini e i numerosi amici..

L'autrice utilizza il sogno e gli occhi di un bimbo per rendere un omaggio di speranza alle popolazioni così duramente colpite.

La trama è di grande attualità e non potevamo non raccogliere l'invito dell'autrice, ma i bimbi ci hanno sorpreso per come hanno rappresentato nei disegni le emozioni che la loro fantasia suggeriva leggendo una traccia del racconto.

Sono stati momenti piacevoli con tante risate!

Il nostro augurio è che il messaggio di speranza attraverso i disegni dei nostri bimbi arrivi al cuore di tutti quelli che leggeranno la storia.

ABIO è anche questo!!

**Barbara Zeppi (Volontaria ABIO da 1 anno)**



### La mia prima Giornata Nazionale

Sono entrata nella bella Famiglia di ABIO da poco meno di un anno, ma già dalle prime riunioni le altre volontarie mi hanno sempre raccontato della Giornata Nazionale come un evento entusiasmante e...finalmente è arrivata!!!

Debbo confessare che l'ho preparata con cura e gioia domandandomi sempre: come posso contribuire affinché questa giornata possa essere un successo?

Per prima cosa ho cercato di dare visibilità all'evento e di conseguenza ad ABIO contattando tutti quelli che conosco: ho usato/abusato di tutti gli strumenti "tecnologici" a disposizione mail, whatsapp, FB e tradizionali ma ancora efficaci telefonate. Le reazioni sono state positive e sono riuscite anche, con sorpresa, a fare diverse prevendite

Le tecnologie però non sono sufficienti e allora le locandine dell'evento sono state esposte in tutti i negozi che frequento, è stata l'occasione per approfondire e migliorare rapporti con tante persone.

Ed eccoci al 24 settembre (2016): una giornata perfetta!!!

Il sole, una posizione nella piazza di Grottaferrata molto interessante, un allestimento curato nei minimi dettagli mettendo al centro i bimbi e tutto quello che potevamo fare per loro. Tanti amici e conoscenti che ci hanno fatto visita e ogni volta un abbraccio, un sorriso con una gioia nel cuore che cresceva sempre più.

E' stato bello raccontare con orgoglio di ABIO, del nostro impegno, della gioia che proviamo quando riusciamo a far sorridere i bimbi del reparto, di come attendono l'apertura della ludoteca.

Il racconto del nostro impegno ha sempre trovato la strada giusta per arrivare al cuore delle tante persone che abbiamo incontrato, in cambio abbiamo ricevuto solidarietà, incoraggiamento e gratitudine.

Le emozioni forti sono arrivate dai tanti bimbi che hanno giocato con noi, che si sono impegnati nella realizzazione di capolavori: colori, fiorellini, lustrini, nastrini, palloncini....quanta fantasia, quanta creatività, quanti abbracci!!

E poi noi volontarie, attente ai bisogni di tutti con la suggestione di aver ricreato in piazza la nostra ludoteca!

**Barbara Zeppi (Volontaria ABIO da 1 anno)**





# ...Cosa è successo in questi mesi...

## ABIO Roma al Campionato di Scherma Under 14



Il 20 e 21 maggio ABIO Roma ha partecipato con il proprio stand ai Campionati Regionali di Scherma per le tre armi Under 14, organizzati dalla Società ASD Giulio Verne Scherma Roma, presso il Palatorrino nel quartiere EUR. L'obiettivo per la nostra Associazione, come sempre, era quello di far conoscere la nostra realtà. Nonostante la copiosa pioggia del sabato mattina abbiamo indossato il nostro sorriso migliore e raccontato il nostro essere ABIO!!

**Barbara Chilelli (Volontaria Pediatria Sant'Andrea)**

Guarda tutte le [foto dell'evento](#)

## ABIO Roma alla Race for the Cure 2017

Per il quarto anno consecutivo volontari e amici di ABIO Roma hanno partecipato alla Race for the Cure!!!

Alle 9,00 tutti pronti con maglietta e tanta voglia di stare assieme per una buona causa!! Tra risate, chiacchiere e 'qualche selfie' ci avviamo...dopo aver atteso un po', eccoci alla partenza....e viaaaaa....si inizia....lungo il percorso come rinunciare a qualche fotina nei luoghi simbolo della nostra bella Roma (Colosseo e Altare della Patria).... E tra salite e discese eccoci tagliare il traguardo!!!

Subito dopo ci siamo diretti al villaggio per assistere al momento più importante ed emozionante della giornata il "lancio dei palloncini", in memoria di tutte quelle donne che non ce l'hanno fatta. Lo speaker parte con il countdown..e i palloncini volano via, il cielo sopra il Circo Massimo si colora di rosa..lungi secondi di silenzio e commozione accompagnano quel "volo in cielo".

**Barbara Chilelli (Volontaria Pediatria Sant'Andrea)**

Guarda tutte le [foto della Race](#)



## ABIO Roma a Radio Radio

Ormai iniziamo a prenderci gusto con le interviste radiofoniche .... Ecco il nostro Presidente, Aldo Dragoni, e la nostra Responsabile delle Relazioni Esterne, Alessia Cifone, intervistati da Radio Radio...

**Barbara Chilelli (Volontaria Pediatria Sant'Andrea)**

Ascolta [l'intervista](#)

# ...Cosa è successo in questi mesi...



**Incontriamoci e confrontiamoci..**

**Incontro tra i volontari ABIO Roma del  
Bambin Gesù e quelli del  
Dipartimento BCE Sapienza**

Lunedì 12 giugno, si è tenuto un incontro tra i volontari ABIO Roma del Bambin Gesù (dei reparti di Neuropsichiatria Infantile e di Onco-Ematologia Pediatrica) e quelli del reparto di Ematologia Pediatrica del Dipartimento BCE Sapienza, “di casa” nella sala giochi dove si è svolta l’incontro. E’ stata una riunione organizzata dal Consiglio Direttivo per un confronto e uno scambio di esperienze tra volontari che vivono esperienze simili. Erano presenti all’incontro anche Roberto Ricci, dirigente infermieristico che cura la formazione annuale di didattica medica e la dott.ssa Emanuela Paschetto, terapeuta occupazionale che coordina gli interventi delle associazioni che prestano servizio nel reparto; entrambi con esperienza pluriennale nel reparto di ematologia pediatrica.

L’incontro ha offerto molti spunti di riflessione, utili a tutti, gettando le basi per una collaborazione più stretta.

**Lucia Franco (Volontaria Ematologia Dipartimento BCE Sapienza)**

“L’incontro che abbiamo avuto tra i volontari di ematologia ed i volontari del BG è stato a dir poco commovente! Attraverso le parole ed i racconti dei volontari e non solo, abbiamo capito quanto sia importante la nostra presenza in un reparto così particolare. Quello che più mi ha colpito è stato conoscere quanto i bambini siano, seppur molto piccoli, in grado di capire non solo le proprie sofferenze, ma anche quelle dei loro compagni di sventura ed il loro adeguarsi alla nuova realtà che purtroppo devono vivere, condividendo dolore e frustrazioni, diventano complici e aiutandosi l’uno con l’altro. Mi ha colpito sentire come affrontano la malattia e come riescono a essere sereni.

Sono fermamente convinta che interagire, confrontarsi e condividere problemi ed emozioni tra volontari dei vari ospedali sia un’esperienza unica, che ci fa crescere e che ci arricchisce, c’è sempre molto da imparare e molto da dare! “

**Mariagrazia Maione (Volontaria Neuropsichiatria Bambin Gesù)**

“E’ stato molto interessante incontrarci e parlare della nostra attività, scoprendo i punti di forza e i punti di debolezza della nostra azione, i tratti comuni e quelli diversi, le similarità e le differenze dei contesti ospedalieri in cui ci troviamo a prestare il nostro servizio.

E’ stato bello ritrovarci, seduti in circolo a guardarci negli occhi, accomunati dallo stesso obiettivo: esserci!

Essere lì in quel momento tra noi per mettere insieme forze, idee, energie, per prepararci ad essere presenti nei reparti onco-ematologici nel miglior modo possibile, a fianco ai bambini e alle loro famiglie.

Un altro bel pezzetto di storia della grande famiglia ABIO Roma che sono stata felice di vivere.

**Lucia Scorza (Volontaria Oncoematologia Bambin Gesù)**

# ...Cosa è successo in questi mesi...

## Word Crossing – Il bello del leggere ad alta voce

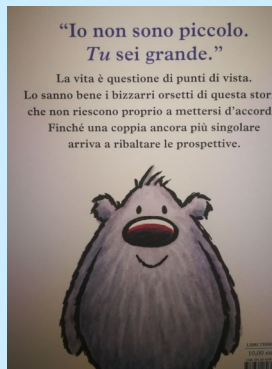
L'Incontro di Formazione Permanente che si è svolto sabato 24 giugno, presso la clinica di Ematologia Pediatrica del Policlinico Umberto I°, ha permesso ai volontari presenti di scoprire la varietà e la bellezza dei libri illustrati per bambini e di acquisire alcune indicazioni pratiche sulla lettura ad alta voce.

Per quasi tre ore è stato possibile lasciarsi ammaliare dalle storie lette dalla relatrice, Anna Ferrante Carrante, che, grazie al progetto Word Crossing dell'Associazione Go Tell Go ([www.appasseggio.it](http://www.appasseggio.it)), ha presentato un assortimento di titoli e tipologie di racconti che ha incuriosito ed emozionato.

La voce umana ha un potere grande e segreto (...). Prima del senso c'è il suono, prima delle parole c'è la voce. Quella voce ha potere sulle cose: le chiama all'umanità, le rende umane. (Rita Valentino Merletti - Leggimi forte, Ed. Salani)

È seguito l'intervento del Presidente ABIO Roma, Aldo Dragoni, che ha raccontato la sua esperienza con la Favola della Buonanotte, che ogni giovedì sera "mette in scena" con l'aiuto di un'altra volontaria, Lucia Franco, nel Reparto di Ematologia. Obiettivo dell'intervento: diffondere questa pratica anche in altri ospedali e reparti perchè... leggere ad alta voce è un'attività che unisce ed emoziona, chi legge e chi ascolta.

### Anna Ferrante Carrante - relatrice progetto Word Crossing



...La parola passa così ad Anna che, con la sua forza e il suo sorriso solare, ci "cattura" per tutta la mattinata, alle sue spalle, una grande scrivania piena di libri diversi ma tutti capaci, allo stesso modo, di attirare la nostra curiosità e la voglia di avvicinarsi per toccarli e leggerli.

Divulgare la bellezza della cultura è la frase da lei scelta in apertura e così ci inizia a spiegare perché è importante leggere ad alta voce, benefici ma ancora prima ci ricorda che deve essere presente in noi la passione per la lettura.

Attraverso la lettura si educano i bambini al bello, stimoliamo l'immaginazione e soprattutto nello scegliere libri diversi abituiamo il bambino a pensare in modo non lineare e pertanto ad essere più inclini al cambiamento. Andare oltre nella lettura significa prediligere dei testi differenti dai "soliti" è importante quindi anche proporre dei libri composti di più immagini che siano da stimolo alla loro fantasia e all' impegno.

Anna ci ricorda che esiste un libro giusto per il momento giusto e così anche in ospedale la scelta di un libro più distante dalla malattia sicuramente attirerà di più il bambino verso quella lettura e nella sua memoria resterà il ricordo di un libro che non avrebbe mai letto. Leggere ad un bambino significa stimolare la sua intelligenza creativa. Nella vita c'è un tempo per tutto e la lettura come il gioco sono invece gesti educativi che richiedono tempo, contrariamente ai supporti informatici che ci impongono e facilitano un tempo già "confezionato" limitando di fatto la nostra creatività.

La mattinata si avvia alla sua conclusione e così la parola passa al nostro presidente, che ci illustra il progetto della "favola della buona notte". Aldo ci racconta di come sia nato il progetto e nel tempo si sia modellato alle esigenze del reparto, il rituale che si ripete ogni volta prima di entrare nelle stanze ed il lavoro preparatorio sui testi.

L'importanza di tale progetto non conosce tempo, né spazio perché la sua bellezza sta racchiusa in quel momento "sospeso" d'intimità che si crea tra genitori e figli questo è il messaggio che ci ha trasmesso Aldo e da qui tutta la nostra voglia di impegnarci al massimo per farlo decollare in più reparti possibili!

**Alessandra Bronzo (Volontaria Neuropsichiatria Bambin Gesù)**



# Sabato 30 settembre 2017

## 150 piazze, 5.000 volontari

### la tredicesima Giornata Nazionale

#### perAmore, perABIO

**150 piazze per i bambini in ospedale: sabato 30 settembre** i volontari ABIO porteranno nelle città italiane il sorriso che ogni giorno regalano ai bambini e agli adolescenti in ospedale.

La Giornata Nazionale ABIO è nata dodici anni fa per raccontare quello che i volontari fanno ogni giorno in oltre 200 reparti di pediatria in tutta Italia, per coinvolgere le persone, invitarle a seguire i corsi di formazione per diventare volontari, spiegare che i bambini, gli adolescenti, i loro genitori, hanno dei diritti anche e soprattutto in ospedale.

**Per tutta la Giornata, ai bambini saranno dedicati palloncini, giochi, sorrisi: una vera e propria festa dedicata alla solidarietà e al volontariato.**

Tutti potranno sostenere ABIO e ricevere un cestino di pere, simbolo della Giornata: grazie al contributo di tutti le Associazioni potranno realizzare corsi di formazione per portare nuovi volontari nei reparti di pediatria delle città italiane.

Vieni a conoscere i volontari ABIO, ti racconteranno la loro esperienza al fianco dei bambini e dei genitori nelle pediatrie di tutta Italia.

A Roma saremo presenti in diverse piazze e Centri Commerciali, vai sulla nostra [pagina](#) e cerca quella più vicina a te!! Seguici sui nostri [social](#) per scoprire cosa stiamo combinando... Ti aspettiamoooooo....





# Buone Vacanze da ABIO Roma



Qualunque sia la vostra meta, qualunque sia la  
vostra vacanza,

qualunque sia la vostra compagnia...

**BUONE VACANZE a tutti da ABIO Roma!!!**

Vi aspettiamo il 30 Settembre

per la GN 2017!! :-)



**ABIO ROMA ONLUS**

via Giorgio Baglivi, 12  
00161 Roma

tel. 06. 44251723

[www.abioroma.org](http://www.abioroma.org)



## **I VOLONTARI DI ROMA**

**POLICLINICO UMBERTO I /PEDIATRIA 1 -  
GASTROENTEROLOGIA PEDIATRICA**

**DIPARTIMENTO BCE SAPIENZA / DAY HOSPITAL E  
REPARTO DI EMATOLOGIA PEDIATRICA**

**SANT'ANDREA / U.O.C. PEDIATRICA**

**SANT'EUGENIO / U.O.C. PEDIATRICA**

**SAN CAMILLO / U.O.C. CHIRURGIA PEDIATRICA**

**BAMBIN GESU' /NEUROPSICHIATRIA INFANTILE -  
ONCO-EMATOLOGIA**

**REGINA APOSTOLORUM (ALBANO)/AMBULATORIO E  
REPARTO DI PEDIATRIA**

QUESTO E' IL VOSTRO SPAZIO PER RACCONTARE LA  
VOSTRA ESPERIENZA IN ABIO, FARVI CONOSCERE E  
FAR CRESCERE L'ASSOCIAZIONE. ASPETTO I VOSTRI  
SUGGERIMENTI!!

SCRIVETE A [comunicazione@abioroma.org](mailto:comunicazione@abioroma.org)

## Prossimi Appuntamenti:

*30 Settembre:*

*Giornata*

*Nazionale*

**ABIO**

